

Doppia lezione di sicurezza stradale all'Alberghiero

Scritto da A.G.U.V.S.

Mercoledì 05 Febbraio 2014 12:59



Il 2014 per l'associazione AGUVS "Roberto Belviso Onlus" di Castellana Grotte inizia nel migliore dei modi. Gli studenti del primo e secondo anno dell'Istituto Alberghiero "Angelo Consoli" hanno assistito sabato 25 gennaio e sabato 1 febbraio alle lezioni di sicurezza stradale, tenutesi presso il Cinema Teatro Soerate di Castellana Grotte, lasciando senza fiato i ragazzi per tutta la durata dell'incontro. Gli incontri, finalizzati a spiegare i valori della vita, sono stati condotti dalla socia **Anita Gentile** e dalla vicepresidente dell'associazione **Stefania Bruno**, mamma di Roberto scomparso nel 2008 in seguito ad un tragico incidente stradale a soli 14 anni.

Diversi gli ospiti che si sono susseguiti nella lezione del 25 gennaio per ricordare ai ragazzi i pericoli che possono causare i mezzi di trasporto, la strada, la mancanza di regole e di educazione. Stefania ha raccontato la storia di Roberto e mostrato un video nel quale si raccontava la dinamica dell'accaduto. Il regista conversanese **Lucio Giordano**, ha mandato un messaggio ai ragazzi: "E' giusto divertirsi, è un diritto di tutti, ma rispettando la vita e le regole, queste tragedie, portano solo tanto dolore, il dolore dei genitori per la perdita dei propri figli". A seguire, sono stati proiettati i due spot sulla sicurezza stradale "Preferisco Vivere".

Subito dopo, sono intervenuti il Capo Squadra dei Vigili del Fuoco **Michele Detomaso** del turno B e **Antonio Sanna** del turno A, raccontando le proprie esperienze sul campo, in caso di incidente stradale. Un grande applauso ha accolto in sala l'ormai famoso **Ciccio White**, freestyle professionista putignanese. Ciccio ha spiegato ai ragazzi l'importanza di condurre una vita sana. Come tutti i buoni sportivi, non fuma, non beve e fa tanto allenamento fisico, ovviamente ha ribadito l'importanza delle protezioni soprattutto del casco, così come mostrato nei due messaggi video realizzati da Lucio Giordano e con Ciccio White protagonista.

I **Marescialli Ivone e De Michele** della Polizia Locale di Castellana Grotte hanno spiegato ai ragazzi alcune importanti note del codice della strada, soprattutto sulle nuove norme in vigore sull'utilizzo del casco omologato, del patentino, sul trasporto del passeggero e sulle sanzioni amministrative. Anche qui il messaggio è stato chiaro: "rispettare le regole, per rispettare la vita".

Infine **Stefania** ha presentato ad un anno dalla loro scomparsa il video dedicato a **Piero Palmisano e Cristian Silecelia**, i due quindicenni di Monopoli che il 22 gennaio 2013, rimasero vittime per un incidente in scooter. Presenti anche i genitori di Piero, Mariella e Pino, che sentitamente ringraziamo per il loro intervento e per la bellissima lettera che Mariella ha letto in ricordo del proprio figlio, tanto da commuovere i ragazzi presenti.

Positivo anche il secondo incontro di **sabato 1 febbraio**, condotto egregiamente dalla vice presidente **Stefania Bruno** con i ragazzi che hanno seguito tutte le fasi dell'incontro con grande attenzione, rispetto ed educazione.

L'Associazione AGUVS ha ringraziato per la collaborazione il regista **Lucio Giordano** che ha realizzato e promosso lo spot sulla sicurezza stradale "Preferisco Vivere", rendendogli omaggio con una targa. Ringraziamenti e targa anche per l'Associazione AVPA Pubblica Assistenza di Castellana Grotte, al Presidente **Domenico Galizia**, con la presenza dei propri operatori **Francesca Inghilterra** e **Tommaso De Francesco**, che hanno raccontato la loro esperienza quando sono intervenuti su un incidente stradale.

Riconoscimento e ringraziamenti alla Polizia Municipale di Castellana Grotte, al Comandante **Oronzo Cisternino**, per gli interventi del **M.ilo Leonardo Ivone** e **Marino De Michele**, che hanno dato informazioni sull'utilizzo corretto del casco e sul codice della strada. Altre targhe di ringraziamento saranno consegnate al distaccamento dei Vigili del Fuoco di Putignano, a **Ciccio White** e alla **Famiglia Palmisano**, che nell'incontro del 1 febbraio non sono potuti essere presenti per impegni lavorativi.

L'AGUVS **Roberto Belviso Onlus** a nome del Presidente **Mariano Belviso** e di **Stefania Bruno**, ringraziano il Vice Presidente **Giuseppe Genualdo** e tutti i collaboratori, gli amici che ci seguono in questi percorsi di sensibilizzazione e l'Istituto Alberghiero di Castellana Grotte, al Preside, ai docenti e in particolare la **prof.ssa Orietta D'Alessandro** e la **prof.ssa Angela Cino** per i contatti con la scuola, nella speranza che il nostro contributo, le nostre testimonianze, siano di auspicio a ridurre la mortalità stradale, soprattutto tra i giovani.

Seguiteci su Facebook e sul sito www.giustiziavittimestrada.org, per conoscere le nostre iniziative.

Ufficio Stampa AGUVS Roberto Belviso Onlus

DOMANI ALLE 16

Tutela delle donne convegno a Trani

■ «Luci ed ombre della nuova normativa a tutela delle donne» è il titolo dell'incontro in programma domani (alle 16) presso l'aula magna della Lum di Trani. All'appuntamento, organizzato dall'associazione Gens Nova, intervengono Francesco Logrieco (ordine avvocati di Trani), Antonio La Scala (avvocato, docente Lum), Luigi Scimè (pm Trani), Maria Antonella Cinquepalni (psicologa e psicoterapeuta).

SODALIZIO DI SOLIDARIETÀ LIONS E CENTRO DI ASCOLTO-foto

Scritto da La Redazione
Mercoledì 05 Febbraio 2014 02:34



Il pomeriggio del 3 febbraio scorso sono stati chiusi definitivamente i battenti del Mercatino di Beneficenza "Natalions" 2013 - 2014.

Con offerte spontanee e corrisposte da numerosi clienti accorsi durante il periodo delle festività di Natale, si sono potuti acquistare capi griffati, scarpe, sciarpe e quant'altro: e così che una occasione di spesa è divenuta l'occasione per concretizzare gesti d'amore, di altruismo e solidarietà.

Grazie alla turmazione pomeridiana delle Socie e delle Consorti dei Soci del Lions Club, è stato raggiunto un lusinghiero ricavato dalle vendite grazie al quale i Lions gioiesi hanno predisposto pacchi-dono con generi alimentari di prima necessità che hanno devoluto in beneficenza per Natale in

favore delle Famiglie particolarmente bisognose della nostra Cittadina.

"...E' stata davvero una gara di autentica solidarietà questa del felicissimo Service Lionistico, che ha visto un lavoro di gruppo cui tutti i Soci hanno partecipato senza risparmio di entusiasmo ed energie e per il quale l'avv. Lucio Romano - Presidente Lions per gli anni 2013 - 2014 ancora ringrazia, oltre le genili socie e consorti Lions, anche l'artista Mario Pugliese, la Società "Granarolo - Perla", il proprietario dei locali di Corso V. Emanuele, dott. ing. Nicola Colacicco, e la Società Agrigloia per avere gratuitamente donato olio extravergine di oliva di propria produzione.

Su delibera Assembleare, il Lions Club "Monte Jobe", ha poi deciso di donare tutta la merce avanzata ed invenduta dal mercatino, ed ancora presente nei locali, in favore del Centro di Ascolto "Dal Silenzio alla parola".

In conseguenza di appositi accordi tra Lucio Romano e Rosanna D'Aprile, infatti, si è proceduto a detta donazione tramite la quale tutti i vestiti, monili, complementi di arredo e calzature sono stati trasportati presso la sede del Centro di Solidarietà i cui membri hanno provveduto alla loro catalogazione per categoria merceologica, taglia e stato di conservazione.

In tal modo la solidarietà, iniziata dai Lions Gioiesi per il tramite delle offerte di vestiti ed accessori vintage, continuerà ad effettuarsi da parte del Centro di Ascolto, da sempre attento ai bisogni ed alle emergenze che da più parti provengono e reclamano ascolto.



Al momento della consegna era anche presente l'Officer Distrettuale Lions Paola Girardi. L'ostetrica gioiese, nominata responsabile distrettuale dal Governatore dr. Demarini per per la realizzazione dei "Ponti di Amicizia", interpretando i Desiderata del Governatore, ha inteso concretizzare il proprio incarico gettando le basi per una felice sinergia tra il Lions Club di Gioia del Colle ed il Centro di Ascolto; l'auspicio è quello di rendere sempre più concrete e reali le forme di collaborazione tra Sodalizi di Servizio quanto mai utili ed opportune in momenti di crisi ed emergenze come quello che attualmente il nostro territorio sta attraversando.

Scatti fotografici a cura di Mario Di Giuseppe.



MALATTIE RARE

**Gentile: entro il mese
risposte alle famiglie**

■ Nei giorni scorsi l'assessore alla Salute, Elena Gentile, ha incontrato i pazienti e i rappresentanti delle associazioni di alcune malattie rare. Tra loro, l'associazione per i bambini e le persone con malattie metaboliche Amegep, che necessitano di alimenti differenti da quelli previsti dal Registro, e i pazienti affetti da Polineuropatia Cronica Infiammatoria Demielinizzante (CIDP), che necessitano di dispensazione delle Immunoglobuline fuori dalle indicazioni previste in scheda tecnica. «Mi impegno, entro la fine di febbraio, periodo in cui ricorre la "giornata internazionale malattie rare", a dare una risposta concreta a queste famiglie».



(<http://www.bisceglie.it/>)

MERCOLEDÌ 05 FEBBRAIO

Il fatto

Auto in fiamme ritrovata nelle campagne di Bisceglie

L'intervento delle Guardie Ambientali in via Andria

di: LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT)

Nel corso di un normale servizio di vigilanza del Nucleo Guardia Ambientale in zona via Andria a Bisceglie, intorno alle 17.00 di ieri, martedì 4 febbraio, gli operatori hanno rinvenuto una autovettura completamente bruciata.

Si tratta di una Alfa Romeo 147, andata completamente a fuoco. Le Guardie ambientali hanno quindi contattato telefonicamente l'ufficio di Polizia municipale di Bisceglie con le quali hanno provveduto a far recuperare l'automezzo da una azienda autorizzata.



(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=bisceglie&NH=1>)



BANDI E CONCORSI MONDO SELECTED

Progetto "Onyx", servizio di volontariato in Romania

Possibilità per 6 giovani Italiani, spagnoli e portoghesi tra i 18 ed i 30 anni

MIRIAM DI RENZO

Merccoledì 5 Febbraio 2014 ore 14.12

Lo Sportello Europa della Provincia di Barletta - Andria - Trani, attivo a Trani in Viale De Gemmis 42/44 e fruibile ogni giorno dalle ore 9.00 alle 13.00 (oppure tramite appuntamento da concordare via posta elettronica all'indirizzo email fondieuropei@provincia.bt.it), offre consulenza per il progetto "Onyx" in Romania, nell'ambito del Servizio di Volontariato. Il progetto è rivolto a giovani di età compresa tra 18 e 30 anni e mira a facilitare il non-formal learning; preparare i volontari al delicato passaggio dallo studio al mondo del lavoro; sviluppare competenze base nel primo soccorso; promuovere uno stile di vita sano attraverso la pratica di attività sportive all'aria aperta; incoraggiare l'interesse nei giovani alla pratica del volontariato.

Sono previste due sessioni di partenza: la 1^a sessione (06.04.2014 - 05.09.2014) prevede la partenza di 2 ragazze e 1 ragazzo in ARAD (provenienti da Italia, Spagna e Portogallo), 2 ragazzi e 1 ragazza in LIPOVA (provenienti da Italia, Spagna e Portogallo); mentre la 2^a sessione (01.09.2014 - 30.01.2015) prevede la partenza di 2 ragazze e 1 ragazzo in ARAD (provenienti da Italia, Spagna e Portogallo), 2 ragazzi e 1 ragazza in LIPOVA (provenienti da Italia, Spagna e Portogallo).

I volontari, saranno principalmente coinvolti in workshops in ospedale, in attività di simulazione giochi di ruolo, giochi di squadra, orientamento e attività all'aria aperta. Per quanti fossero davvero interessati alle tematiche del progetto, la candidatura dev'essere inoltrata all'indirizzo mail: selezionejumpin@hotmail.it



GAZZETTA NORDBARESE

mercoledì 05.02.2014

ANDRIA INIZIATIVA DEI VOLONTARI DELLA MISERICORDIA, DELL'AVVOCATO DI STRADA E DI TEMPI NUOVI

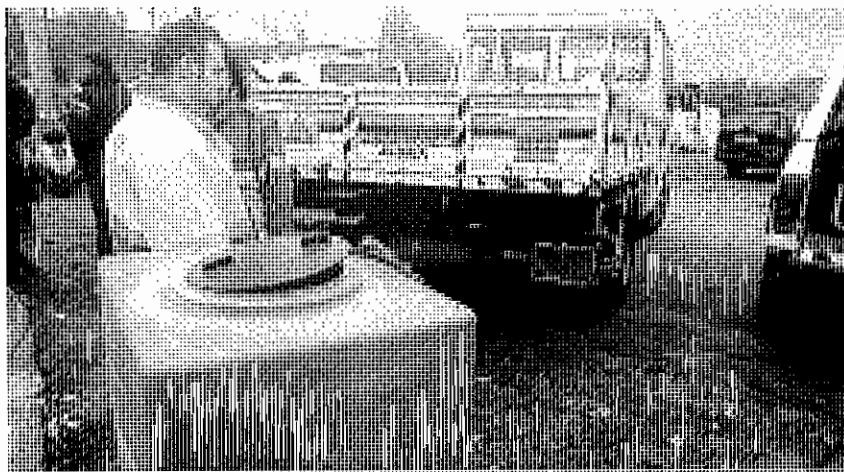
Tendopoli a Monte Faraone arriva l'acqua potabile

● **ANDRIA.** Acqua nella tendopoli. I volontari della Confraternita Misericordia, dello Sportello Avvocato di Strada e della cooperativa Tempi Nuovi, hanno raggiunto un primo e significativo obiettivo: dotare la tendopoli di immigrati che si trova nella zona Monte Faraone, di acqua. E non solo. Nella tendopoli di via Monte Faraone, infatti, ci sono, finalmente, una cisterna da 300 litri piena d'acqua potabile, le prime coperte ed indumenti pesanti che riscaldano contro il freddo. Il tutto (cisterna, coperte ed indumenti) è stato consegnato venerdì scorso proprio dai volontari della Confraternita Misericordia e dallo Sportello Avvocato di Strada e dai ragazzi della cooperativa Tempi Nuovi. Gli oltre 100 immigrati ospitati nel campo allestito a ridosso della ex strada provinciale 231, sono in cerca di lavoro e per tale motivo sono in continuo movimento per le diverse attività da poter svolgere soprattutto in agricoltura. Tra non molto, infatti, lasceranno questo territorio.

Il problema più grave ed im-

pellente per gli oltre cento cittadini della tendopoli era quello della mancanza dell'acqua. I soccorritori della Misericordia, con mezzi della Protezione civile, hanno provveduto a sistemare attraverso l'installazione di una piccola cisterna, di proprietà, riempita ogni due giorni con acqua potabile. La raccolta avviata tra i cittadini, poi, ha già registrato un buon numero di donazioni tutte consegnate già ai migranti, tra i quali non si registrano donne o bambini. Il forte vento di questi giorni e le temperature scese rapidamente, hanno creato non poche difficoltà alla ventina di tende del campo accanto ad un casolare abbandonato. La collaborazione nata tra i volontari dello Sportello di Avvocato di Strada e la Misericordia ha inoltre permesso di effettuare già le prime verifiche legali che stanno proseguendo in questi giorni senza sosta. Intanto, e questo è importante, con acqua potabile, coperte ed indumenti caldi è stata senza dubbio migliorata la qualità della vita delle oltre cento persone che vivono in una ventina di tende. [m pat]

I volontari hanno allestito nel campo una cisterna di trecento litri



ACQUA POTABILE. Una cisterna di trecento litri è stata installata nella tendopoli di Monte Faraone



L'Auser non ci sta

*Scritto da La Redazione
Mercoledì 05 Febbraio 2014 10:09*



Sono ore di preoccupazione quelle che stanno vivendo gli associati della "Auser" e il Presidente Antonio Conte, che giorni fa si è visto recapitare un'ordinanza di sgombrò dal locale al primo piano del Polivalente di Piazza Gonnelli, proprietà del Comune di Turi.

Conte si è subito rivolto alla Dott.ssa Riflesso, riuscendo ad ottenere, per giovedì 30 gennaio, un sopralluogo nei locali insieme all'architetto Dott.ssa Susca, al fine di mostrare al Commissario come la stanza occupata dall'Associazione non si trovi in quello stato di inagibilità sottolineato dall'ordinanza. Secondo i tesserati dell'Auser, pur non essendo competenti in materia, lo stato della stanza occupata non desta preoccupazioni per la loro incolumità.

Se proprio dovessero spostarsi, sono disposti ad occupare una camera idonea indicata da loro. Durante la visita, la Dott.ssa Riflesso, pur mostrandosi comprensiva e attenta, ha comunque ribadito la regolarità del procedimento e l'importanza di rispettare l'ordinanza, con la promessa, secondo quanto raccontano gli associati, di cercare una soluzione alternativa.

Il Sig. Conte e i 170 tesserati chiedono, dal loro canto, che i quindici giorni fossero prorogati al tempo necessario per soluzioni alternative, dichiarando la disponibilità a sottoscrivere con il Comune regolare contratto. Nel caso in cui i loro appelli dovessero cadere nel vuoto, il Presidente in alternativa, di fronte a un mancato accomodamento per proteggere i nostri soci e i corsi già avviati, si vedranno costretti ad usare i mezzi previsti dalla legge. Questa situazione ha suscitato un grande dispiacere tra gli associati, anziani che rischiano di veder interrotte tutte le attività a cui regolarmente prendono parte. Per questo, l'intento del Presidente è di andare avanti nei suoi impegni di solidarietà; ricordiamo che l'Auser, ogni settimana, richiama nella propria sede anziani e giovani, non solo per trascorrere piacevolmente del tempo in compagnia, ma anche per essere coinvolti in attività culturali e di prevenzione alla salute.

Ogni settimana sono in programma degli incontri, come il lunedì, durante il quale il professor Resta tiene delle lezioni di storia locale; anche i giovani sono invitati, perché l'obiettivo di Conte è quello di formare delle guide turistiche locali che possano essere in grado di promuovere il territorio ed avere una possibilità di lavoro.

Il martedì è la giornata dedicata alla cultura generale e alla letteratura italiana, grazie alla disponibilità della professoressa Maria Compagnone, docente di letteratura italiana presso l'ITES di Turi, che in questi incontri ripercorre le tappe della nostra cultura dall'800 ad oggi.

Venerdì 24 gennaio, poi, alle ore 19.00, si è tenuto l'incontro sull'artrosi con il dott. Roeco Birardi, che ha spiegato ai partecipanti le varie patologie, e i relativi rimedi, che colpiscono le ossa principalmente nella terza età.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI

mercoledì 05.02.2014

Andria Nella tendopoli degli immigrati Coperte in regalo, solievo per i disperati di via Monte Faraone

ANDRIA — Coperte, scarpe, indumenti caldi. Ma, soprattutto, una cisterna da 300 litri piena di acqua potabile, da ricaricare ogni due giorni.

Una volta tanto non è una storia di emergenza quella che riguarda gli immigrati che vivono ad Andria, nella tendopoli di via Monte Faraone: un centinaio, tutti uomini di origine africana e con permesso di soggiorno, arrivati ad Andria sin da novembre per la raccolta delle olive. Vivono in venti grandi tende a ridosso della ex statale 98. Da qualche giorno sono arrivati molti «regali» insperati: sono stati consegnati loro dai volontari della confraternita Misericordia, dallo sportello «Avvocato di strada» e dai ragazzi della cooperativa Tempi Nuovi, gli stessi che da qualche tempo hanno avviato la raccolta di beni necessari per aiutarli. Sono considerati immigrati stanziali, ma in continuo movimento per poter lavorare nei campi di mezza Italia e, tra non molto, lasceranno Andria per andare altrove. Ma, intanto, per loro la vita è alquanto dura nelle grandi tende allestite accanto a un casolare abbandonato di via Monte Faraone, in particolare quando fa più freddo del solito.



La cisterna d'acqua

Alcuni giorni fa, i volontari delle vari associazioni li hanno incontrati proprio nella tendopoli e hanno raccolto le loro richieste. La mancanza dell'acqua era il problema più impellente, dal momento che non esiste nell'area nessuna struttura. I soccorritori della Misericordia, con l'aiuto di alcuni mezzi della Protezione Civile, hanno provveduto a risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico installando una piccola cisterna, di loro proprietà, che viene riempita ogni due giorni di acqua potabile. Gli indumenti, invece, sono stati raccolti tra i cittadini. Nelle sedi delle tre associazioni hanno portato davvero un po' di tutto, comprese le candele.

Servirebbe molto di più per rendere la loro vita più dignitosa. Ma per loro è una vita all'insegna della precarietà e delle difficoltà quotidiane. Le più recenti si erano create proprio negli ultimi giorni a causa del forte vento e delle temperature scese repentinamente. Per questo la Misericordia, dopo un sopralluogo nella stessa tendopoli, ha deciso di aiutarli insieme allo sportello di «Avvocato di strada», che a queste persone fornisce già aiuto legale.

C. Car.



Associazionismo

ASSOCIAZIONE INCONTRA: RACCOLTA COPERTE PER I SENZA TETTO

Leonardo D'Efia febbraio 6, 2014



È arrivato il temuto generale inverno e la richiesta "salvavita" di coperte da parte dell'associazione Incontra che assiste i senza fissa dimora di Bari si fa più pressante.

Dallo sforzo di fronteggiare questa emergenza nasce l'accurato appello a chiunque abbia la possibilità di donare coperte, piumoni, sacchi a pelo, che ormai non usa più, di recarsi con le coperte, possibilmente imbustate singolarmente, presso la Parrocchia del Preziosissimo Sangue in San Rocco, Via Putignano 237 Bari ogni giorno dalle 8.30 alle 12.00 e il pomeriggio dalle 17.30 alle 20.00.

Qualora non si posseggano coperte di cui disfarsi si potrà sostenere l'Associazione Incontra, con un contributo economico, recandosi sabato 8 (ore 18.00/20.00) e domenica 9 febbraio (ore 8.30/12.00 – 17.30/20.00), presso il sagrato della Parrocchia del Preziosissimo Sangue in San Rocco in occasione della raccolta annuale di fondi.

Il ricavato della raccolta verrà destinato esclusivamente alla gestione del furgoncino dell'associazione, essenziale nello svolgimento delle quotidiane raccolte di cibo, coperte, vettoviglie e per la successiva distribuzione sia ai clochard che alle già 150 famiglie assistite dai volontari.

Mantenendo fede alla logica di trasparenza e servizio ai bisognosi che anima l'associazione il suo presidente, Gianni Macina, in una nota intende specificare "una delle voci ad esempio che già aiuta a comprendere il carico delle spese è quella che riguarda l'assicurazione del mezzo che costa annualmente circa 1800 euro, poi c'è il bollo, poi le riparazioni, poi la polizza rc obbligatoria per i volontari dell'associazione, poi circa € 100 ogni 40 giorni per andare a Taranto a ritirare le derrate dal Banco Alimentare...e non dimentichiamo il costo del carburante! Anche solo qualche centesimo è fondamentale a colmare l'abisso della grande esigenza economica della nostra associazione, così come è fondamentale per noi la gestione scrupolosa di tale risorse".

Per chi non potesse recarsi sabato e domenica al banco di raccolta si ricorda che è possibile versare qualsiasi cifra sul conto corrente postale. Dell'associazione numero 91357962, codice IBAN:IT 06 1 07601 04000 000091357962.

Info 338 53 45 870, Gianni Macina Pres. INCONTRA



XIV Giornata Raccolta del Farmaco, 60 farmacie aderenti tra Bari e Bat

(6 febbraio 2014) BAT- Sabato 8 febbraio 2014 si terrà in tutta Italia la XIV Giornata di Raccolta del Farmaco. Ricorrendo nelle farmacie che aderiscono all'iniziativa, si potrà acquistare e donare farmaci da automedicazione che verranno destinati alle persone in stato di povertà su tutto il territorio nazionale. L'iniziativa è realizzata dalla Fondazione Banco Farmaceutico onlus in collaborazione con Federfarma e CDO Opere Sociali su tutto il territorio nazionale, aderendo in tutta Italia 3400 farmacie.



In particolare in Puglia nelle province di Bari e Bat sono oltre 60 farmacie le farmacie aderenti. La Giornata di Raccolta del Farmaco si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e grazie al sostegno di ASSOSALUTE (Associazione nazionale delle industrie farmaceutiche dell'automedicazione) di FOFI (Federazione Ordini Farmacisti Italiani), delle aziende che hanno risposto all'appello di Banco Farmaceutico con proprie donazioni: Boehringer Ingelheim, EG EuroGenerici, DOC Generici, Johnson&Johnson, Zambon, Mylan, Nova Argentinia e Pfizer, di Alliance Healthcare per l'assistenza logistica, e anche grazie al supporto dei media partner: l'agenzia di stampa DIRE e il quotidiano Avvenire con la collaborazione della testata nazionale della TGR.

In 13 anni, in Italia durante la Giornata di Raccolta del Farmaco sono stati raccolti oltre 3.050.000 farmaci, per un controvalore commerciale superiore ai 20 milioni di euro.

Sabato 8 febbraio, dunque, anche nelle farmacie di Bari, Barletta-Andria-Trani, che esporranno la locandina della Giornata di Raccolta del Farmaco, i volontari del Banco Farmaceutico accoglieranno i cittadini che vorranno aderire all'iniziativa.

In particolare quest'anno la XIV Giornata di Raccolta vedrà la collaborazione di vari Rotaract del territorio, che supporteranno l'iniziativa con donazioni di farmaci e con la presenza dei loro associati come volontari nelle farmacie.

A beneficiare della raccolta saranno i bisognosi che quotidianamente vengono assistiti da circa 40 enti assistenziali locali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico. L'elenco delle farmacie aderenti e degli enti convenzionati è visibile sul sito www.bancofarmaceutico.org

"La nostra missione, – spiega il dott. Francesco Di Molfetta, (delegato territoriale di Banco Farmaceutico onlus) – è quella di stare al fianco di chi si trova in difficoltà, fornendo i medicinali raccolti, grazie a questa Giornata, per aiutare sempre più enti e realtà di solidarietà in prima linea nel sostegno a quanti non possono permettersi le cure".

"Aderire a Banco Farmaceutico - ha aggiunto dott. Arnaldo Tempesta (Presidente Federfarma Puglia) – significa esprimere un momento di solidarietà verso chi è meno fortunato. I farmacisti pugliesi che hanno aderito sin dalle prime edizioni, non mancheranno di sostenere col proprio contributo e con la propria adesione anche quest'anno la Giornata di Raccolta".

È molto importante per noi – ha concluso dott. Angelo Di Gioia (Presidente Federfarma Bat) – poter dare un contributo alla lotta contro la povertà sanitaria che Banco Farmaceutico porta avanti da quattordici anni".



Taglio del nastro a Bari per il nuovo gruppo di volontari di Medici Senza Frontiere

06/02/2014

DOMENICA 9 FEBBRAIO: FILM "MSF UNLIMITED" E INCONTRO (Ingresso libero)



Medici Senza Frontiere (MSF) apre il nuovo gruppo locale a Bari e organizza un'occasione di incontro per presentarsi e richiamare volontari.

Domenica 9 febbraio alle 17.00 presso la Taverna del Maltese (Via Nicolai 67), si terrà la proiezione del film-documentario "MSF Unlimited" di Peter Casaer. A seguire, l'infermiere e operatore umanitario Ettore Mazzanti porterà la sua testimonianza da alcuni dei contesti di emergenza dove Medici Senza Frontiere è in azione.

L'evento sarà l'occasione per conoscere da vicino l'organizzazione medico-umanitaria premio Nobel per la Pace, coinvolgere nuovi volontari e dare il via ad attività di sensibilizzazione anche in Puglia, per sostenere i progetti di Medici Senza Frontiere nei contesti più caldi del pianeta.

Partecipando al gruppo locale, i volontari potranno sostenere MSF attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi, proiezioni di film, mostre, letture, rapporti con le scuole. Non è necessario essere medici: chiunque può aderire al gruppo locale, seguendo un corso di formazione per comprendere gli obiettivi di MSF e mettendo a disposizione il proprio tempo libero. 200 volontari sono già attivi in tredici città italiane. Da domenica, per la prima volta, accadrà anche in Puglia.

Ingresso libero (fino ad esaurimento dei posti disponibili).

Per informazioni e adesioni ai gruppi locali:

gruppi@msf.it - cell. 340 6265152 - Facebook: www.msf.it/gruppi

Medici Senza Frontiere, nata nel 1971, è la più grande organizzazione medico-umanitaria indipendente al mondo. Nel 1999 è stata insignita del Premio Nobel per la Pace. Opera in oltre 60 paesi portando assistenza alle vittime di guerre, catastrofi ed epidemie.

MSF (UN)limited è un documentario realizzato da Peter Casaer in occasione dei quarant'anni della fondazione di Medici Senza Frontiere (MSF). Raccoglie testimonianze personali sulle sfide e i limiti degli interventi di MSF; sull'evoluzione degli approcci medici e la necessità di essere realmente indipendenti; sull'importanza della testimonianza, sui dilemmi e i compromessi incontrati e sulle nuove sfide che la più grande organizzazione umanitaria indipendente di soccorso medico si appresta a raccogliere.

LOCOROTONDO

IN CORSO XX SETTEMBRE

Nuova sede dei donatori della Fidas

■ La Fidas (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) ha finalmente una casa. La nuova sede si trova in corso XX Settembre, di fronte alla scuola elementare Marconi, a pochi passi dal centro storico. Nato nel 1985 e cresciuto nel tempo grazie alla dedizione dei tanti soci, il sodalizio registra oltre 500 donazioni di sangue all'anno. Ma non aveva una "casa". La svolta è arrivata con il sostegno di tutti. "Grazie ai risparmi sul nostro bilancio, al contributo della Banca di Credito Cooperativo e ad un piccolo aiuto ricevuto dall'Amministrazione comunale che ringraziamo - spiega soddisfatta la presidente della Fidas, Antonella Grassi - almeno per un anno potremo far fronte alle spese per la nuova sede. L'ubicazione in pieno centro permette una continua e ben visibile testimonianza della presenza di questa associazione che da anni dà lustro alla nostra città". Intanto è stato già definito il calendario per le prossime donazioni: 2 marzo, 18 maggio, 1 giugno, 6 luglio, 7 settembre e 9 novembre. *[v. conv.]*



GIOVEDÌ 06 FEBBRAIO

Legalità

Uno sportello per gli imprenditori strozzati dalla criminalità

Lo annunciano Libera e Unioncamere Puglia. Avrà sede nelle Camere di Commercio delle province di Bari, Bat, Foggia, Brindisi e Lecce

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARILIVE.IT)

Uno sportello per le imprese all'insegna della legalità.

Lo annuncia la sezione pugliese di Libera, l'associazione antimafia di don Luigi Ciotti, come risposta a recenti fatti di cronaca e a supporto alle vittime della criminalità organizzata.

In collaborazione con Unioncamere Puglia nasce lo **Sportello legalità Sos Giustizia** nelle province di Bari, Bat, Foggia, Brindisi e Lecce, con sede nelle Camere di Commercio di ciascun territorio. Lo sportello si propone come servizio di ascolto, assistenza ed accompagnamento alla denuncia per vittime della criminalità organizzata di stampo mafioso, vittime o possibili vittime di usura e del racket delle estorsioni, familiari di vittime innocenti di mafie e testimoni di giustizia.

L'associazione antimafia cita proprio l'episodio accaduto a Bari: *«Picchiato, umiliato, costretto a pagare. Crediti trasformati in debiti. Pizzo imposto come una tassa. La storia del costruttore barese che ha denunciato i suoi estorsori racconta un mondo complesso. Un mondo inumano e sotterraneo in cui, silenziosamente, vengono compiute azioni di ingiustizia»*.

«Quanto accaduto all'imprenditore edile, a cui esprimiamo il nostro pieno sostegno e vicinanza, ci conferma l'urgenza di un'azione sinergica sui territori per accelerare il percorso di trasformazione costantemente promosso dalle azioni di Libera, sin dalla sua nascita».

Informazioni sui siti web di Libera (<http://www.libera.it/sosgiustizia>) e di Unioncamere Puglia (<http://www.unioncamerepuglia.it>).



(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=barlettalive&NH=1>)



Il 7 febbraio ActionAid partecipa attivamente a "Denza alla Scadenza – Aperitivo Anomalo" al The Hub Bari!

06/02/2014

Il 7 febbraio ActionAid partecipa attivamente a "Denza alla Scadenza – Aperitivo Anomalo" al The Hub Bari!

C'è una grave emergenza nel mondo, si chiama fame.

Ciò nonostante, solo in Europa si buttano nella spazzatura 89,9 milioni di tonnellate di cibo ancora commestibile. L'Italia è responsabile per il 10% di questo fenomeno.

Per fare luce sull'argomento, per porre dei quesiti e trovare, forse, delle risposte per contrastare questo impressionante dato, abbiamo organizzato un "aperitivo anomalo" a The Hub Bari il 7 febbraio alle 19.00.

I soci di The Hub Bari raccoglieranno cibi scaduti o in scadenza, oppure non vendibili a causa del packaging non più integro.

Durante la giornata i Preparando Ideas e Artigiani del Sapore provvederanno a trasformarli in piatti gourmet.

L'aperitivo sarà preceduto da un talk-show con:

Anna Puricella - La Repubblica

Andrea Troisi - Troisi Ricerche e Sondaggi

Antonio Pinto - Confconsumatori Bari

Fabrizia Rutigliano - Artigiani del Sapore

Gianvito Altieri - Coldiretti Bari

Gianluca Petti - Nutrizionista

Lorenza Daddunzio - Cucina Mancina

Nicola Difino - Food Hacker (Fooding Social Club)

Nicoletta Riccardi - ActionAid

Paulina Nava - Preparando Ideas

Moderà - Giusy Ottonelli - The Hub Bari

A seguire, Action Cooking degli Scarti con Nicola Difino Foodj e DJ Set sulla Q-Cina di Momang.

È un evento distribuito da Gnammo.

Per registrarti all'evento vai sul sito:

<http://gnammo.com/events/942/denza-alla-scadenza-no-hub%20>





Provincia Bat, Servizio sociale per i minorenni: rinnovato l'accordo

(6 febbraio 2014) BAT- Nei giorni scorsi è stato rinnovato il Protocollo Operativo tra la Provincia di Barletta – Andria – Trani ed il Dipartimento di Giustizia Minorile per la Puglia, per il prosieguo delle attività dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni, presso la sede degli uffici provinciali in Viale De Gemmis 42-44 a Trani.



A siglarlo il Dirigente del Settore Politiche Sociali della Provincia, Caterina Navach, e Francesca Montemiglio, in rappresentanza del Dipartimento di Giustizia Minorile per la Puglia.

Grazie a tale intesa, il Settore Politiche Sociali della Provincia ed il Dipartimento hanno offerto, nel corso del 2013, la possibilità per gli utenti del territorio provinciale di recarsi presso gli uffici di Trani anziché a Bari, con un risparmio di tempo e denaro per l'utenza, garantendo, inoltre, la realizzazione di azioni più incisive e concrete per la prevenzione e la presa in carico dei minori a rischio.

Le attività sono state plaudite anche dalla Direzione Generale del Ministero di Giustizia, che ha espresso formalmente il proprio apprezzamento per la collaborazione tra Provincia e Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni per il potenziamento dei servizi resi al cittadino mediante una vicinanza territoriale ed una ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, economiche e strutturali.

«Il buon esito delle attività per tutto il 2013 – ha commentato il Presidente della Provincia di Barletta – Andria – Trani **Francesco Ventola** – ci ha indotto a proseguire questa valida collaborazione per tutto il 2014, potenziando nella sede di Trani la presenza di ulteriori operatori degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni».

Presso gli uffici di Viale De Gemmis, dunque, sarà garantita la presenza di un'Assistente Sociale dell'Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni di Bari nei giorni di lunedì, martedì e venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,30, con il supporto di un'Assistente dell'Area Pedagogica per quindici ore settimanali.

Gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni forniscono assistenza ai minorenni autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale ed attuano gli interventi previsti dalla legge contro la violenza sessuale e quelli previsti dalla Convenzione dell'Aja. Svolgeranno inoltre attività di sostegno e controllo nella fase di attuazione del provvedimento dell'Autorità di Giustizia Minorile a favore dei minori sottoposti a misure cautelari non detentive, in accordo con gli altri Servizi Minorili della Giustizia e degli Enti Locali.

«L'accordo – ha poi concluso il Presidente della Provincia **Francesco Ventola** – intende continuare a promuovere, a tutti i livelli, le collaborazioni interistituzionali utili a sviluppare opportunità di confronto e dialogo e ad operare per prevenire il cronicizzarsi di problematiche inerenti la devianza giovanile sul territorio provinciale».



All'IPSIA di Noci (Bari) Lezione formativa ed Educativa con l'Associazione Vivi la Strada .it

06/02/2014

Si svolgerà presso l'Istituto e Artigiano Servizi Commerciale e Turismo di Noci una lezione Educativa e Formativa per la cultura della sicurezza stradale. relazionerà Il presidente dell'Ass.ne "Vivi la Strada .It" di Putignano Tonlo Coladonato

L'incontro sarà indirizzato agli studenti di 4[^] e 5[^] ed è stata voluta fortemente dalla preside Dr.ssa Luciana Cicorla e dai docenti.

L'evento avrà inizio alle ore 10,30 nell'auditorium dell'Istituto, saranno proiettate immagini e slide di sinistri stradali prodotti dalla stessa vivi la strada, spot, e testimonianze di vittime lese da sinistri stradali.

Parteciperanno se liberi da impegni istituzionali Corpì di Polizia e Enti Locali Provinciali e Regionali.



GIOVEDÌ 06 FEBBRAIO

Chi sono i Lions?

I Lions Club a sostegno di Casa Accoglienza S. M. Goretti

Realizzato un "service di solidarietà" che consentirà di donare sacchetti viveri per neonati alla struttura di via Quarti

di: SABINO LISO (MAILTO:REDAZIONE@ANILIVE.IT)



Nel 1917 un importante uomo d'affari di Chicago, Melvín Jones, si chiese cosa sarebbe cambiato nel mondo se le persone avessero investito il loro talento per migliorare la comunità di appartenenza: la risposta a questa domanda è stata la fondazione del Lions Club, nati con una missione ben precisa: rafforzare il volontariato affinché sorva per la propria comunità, risponda ai bisogni umanitari, incoraggi la pace e promuova la comprensione internazionale attraverso le attività dei Club Lions.

"Il nostro motto we serve - "noi serviamo" oggi, come nel passato, ci rappresenta ed è di estrema attualità nel momento storico che stiamo vivendo". Commenta Mario Lolzto, segretario del Lions Club Andria "Costanza d'Aragone".

"Noi Lions siamo impegnati su diversi fronti: la lotta alle cecità e al disagio derivante da qualsiasi tipo di disabilità (per es: addestriamo e doniamo cani-guida a non vedenti), diamo sostegno a quelle popolazioni che in tutto il mondo quotidianamente soffrono per la fame, la sete o le malattie.

Inoltre, difendiamo la cultura, la libertà, l'ambiente ma soprattutto il valore della Pace. Infatti da anni i nostri rappresentanti si relazionano con le nazioni Unite, partecipano al Consiglio d'Europa, collaborano con la FAO, con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, con l'Unesco ed altre importanti e prestigiose associazioni a livello mondiale".

Il Lions Club "Andria Costanza d'Aragona", presente da 25 anni sul territorio, ha ispirato la propria attività a questo spirito di servizio per la comunità. Attraverso i suoi service ha concretizzato azioni di sostegno a favore del mondo scolastico e dei beni culturali, ha raccolto fondi per la creazione di orti in Africa e raccolto occhiali usati da inviare alle popolazioni più bisognose della terra.

Ha promosso, inoltre, interessanti incontri-dibattito sui temi più cogenti della nostra attualità, quali la famiglia, la violenza sulle donne e i minori, la lotta alle malattie e si è posto al fianco delle istituzioni in azioni finalizzate alla valorizzazione del nostro territorio, ad es: attraverso il Palto di Gemellaggio con il Parco dell'Alta Murgia con lo scopo di "salvaguardare, proteggere e tutelare il territorio".

Il torneo di burraco svoltosi domenica scorsa presso l'hotel Ottagono, ha visto una nutrita partecipazione di associati e simpatizzanti che ha sposato la causa "Casa Acc. S. M. Goretti". Infatti, i fondi raccolti, serviranno all'acquisto di sacchetti viveri per neonati, che verranno donati in una giornata di festa, condivisione e fraternità all'interno della struttura di via Quarti. E non è tutto! In un clima trasparente e sereno, nella stessa giornata è stata effettuata un'estrazione di beneficenze che ha permesso di raccogliere ulteriori fondi da destinare all'associazione "Città Sana in Compagnia dal Sorriso" l'associazione, di cui è presidente il dott. Dino Leonetti, si occupa di donare un sorriso ai bambini ammalati oltre che lavorare per la prevenzione dei tumori infantili.

GRAVINA GIÀ ACQUISTATO UN LOCALE ANNESSO. ORA C'È DA ADEGUARE LA STRUTTURA. E SI SPERA NEGLI EMIGRATI DI STANFORD

La mensa avrà più spazi e posti

Una benefattrice dona 40mila euro al parroco. Con un vincolo: dare da mangiare a più poveri

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** La mensa «Perfetta Letizia» si dà all'«ingrasso». C'è la mano della Provvidenza nell'acquisto di due nuove stanze da adibire, in aggiunta, alla tavola calda messa su da padre Mario Marino quattro anni fa. Con l'obiettivo di sfoltire le file di affamati cementati in una generazione mista e perduta. È avvolta da un'aura di leggendaria filantropia la storia di una donna dalla mano lunga. Come raddomante delle necessità della città e con eccessiva disinvoltura, una frequentatrice della parrocchia di San Francesco, sposata e senza figli, ha devoluto in vita 40mila euro al parroco, vincolando la donazione alla espansione della mensa. Ma la beneficenza non alza la voce.

La munifica donna non ama le luci della ribalta. Consapevole, però, di aver iniettato una buona dose di piacere a padre Mario Marino e ai «suoi» poveri. Il progetto è in divenire. Formalizzato ieri l'atto di acquisto davanti ad un notaio, il prete ha comperato con parte della cifra offerta, due nuove stanze da ristrutturare, adiacenti agli attuali locali. La mossa è destinata a trasferire nei nuovi ambienti la cucina, per allargare e raddoppiare le sale da pranzo. Aprendo la porta a più bocche da sfamare. Perché aumentano i licenziamenti. Crescono gli sfatti. E si moltiplicano i poveri, che in mensa sfiorano il numero dei 150. Prende alla gola vedere 35enni e 45enni seduti alla grande tavolata. Molti di loro sono imbianchini, fer-

raiohi, muratori ora disoccupati.

Storie di povertà, di abiti che non si possono comprare, di bollette che non si riescono a pagare. Per chi ha la fortuna di avere una casa. «E forse ci sono anche altri poveri sparsi in paese. C'è gente che ha paura di perdere la propria dignità. Teme di venire qui e farsi vedere», racconta padre Mario Marino. Ma i volontari della mensa sono attrezzati anche per portare i

pasti a domicilio a gente che non ha voglia di visibilità. Resta comunque fermo il pallino del parroco che non ha mai ammainato la bandiera della speranza: riservare una fetta di carità ad un dormitorio. «C'è una richiesta impellente e numerosa di coperte. Proprio perché c'è gente che purtroppo dorme per strada», continua il prete. Mentre la crepa dell'austerità si allarga giorno dopo giorno, padre

Mario ha individuato l'immobile da adibire a stanza del sonno. Servono soldi. E questo evidentemente non è il momento giusto per chiedere offerte ai parrocchiani. Ma talvolta tra i sassi c'è la pepita. A Stanford (Stati Uniti) vive un folto gruppo di gravinesi pronto a rispondere «presente». Un loro rappresentante farà tappa a Gravina venerdì, con alla mano un assegno.

GRAVINA
Alcuno
volontarie
all'opera
nella mensa
per i poveri





XIV Giornata della Raccolta del Farmaco : Carità in opera contro la povertà sanitaria

06/02/2014

Sabato 8 febbraio 2014 si terrà in tutta Italia la XIV Giornata di Raccolta del Farmaco. Recandosi nelle farmacie che aderiscono all'iniziativa, si potrà acquistare e donare farmaci da automedicazione che verranno destinati alle persone in stato di povertà assistite dagli enti assistenziali locali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico. La raccolta del farmaco è un'iniziativa organizzata dalla Fondazione "Banco Farmaceutico Onlus" in collaborazione con Federfarma e COO Opere Sociali a cui aderiscono 3400 farmacie in tutta Italia.



In Puglia, nelle province di Bari e Bat, sono oltre 60 farmacie le farmacie aderenti.

A beneficiare della raccolta saranno i bisognosi che quotidianamente vengono assistiti da circa 40 enti assistenziali locali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico.

L'elenco delle farmacie aderenti e degli enti convenzionati è visibile sul sito www.bancofarmaceutico.org

Come sempre il supporto degli organismi di comunicazione riveste fondamentale importanza per la buona riuscita del gesto perciò giro il comunicato stampa della Fondazione e una brochure di approfondimento.

MODUGNO DOPO LA DELUSIONE IN GERMANIA, VIVONO NEI LOCALI DI UN'ASSOCIAZIONE

«La famiglia senza lavoro né casa non sarà lasciata a se stessa»

LEO MAGGIO

• **MODUGNO.** «Non abbandoneremo la famiglia al loro destino, ci siamo attivati da subito alla ricerca di soluzioni idonee a fronteggiare l'emergenza». Ad assicurarla è l'assessore ai Servizi sociali, Rosa Scardigno, intervenendo sulla difficile situazione della famiglia di Michele Perchiazzi, 44 anni, senza soldi, senza casa e senza lavoro che, da oltre un mese, vive nella sala riunioni dell'associazione Azione e Tradizione.

I riflettori sulla vicenda erano stati accesi da un articolo comparso nei giorni scorsi sul nostro giornale. Perchiazzi, dopo essere stato licenziato da una piccola azienda di calcestruzzi, insieme alla sua compagna, Giulia, 29 anni ed al piccolo Alessandro di 21 mesi, non riuscendo a fronteggiare le spese quotidiane, pagata l'ultima mensilità dell'affitto, regalano oggetti e arredi e si lasciano l'Italia alle spalle. Destinazione Germania. Il sogno tedesco, però, ha fatto presto a trasformarsi in un incubo. Richiamati da un familiare nella periferica provincia di Stoccarda, le promesse di un lavoro e di una nuova occasione sono state disattese. Con gli ultimi soldi rimasti, la sera del 31 dicembre tornano a Modugno dove, però, non hanno più casa e non c'è nessuno ad aspettarli.



MODUGNO
I locali della
associazione
«Azione e
tradizione»
dove sono
ospitati
l'operaio
disoccupato,
la moglie
ed il figlioletto
di 21 mesi

«Da questo momento l'amministrazione non ha mai lasciato sole queste persone - chiarisce l'assessore - il 31 dicembre mi sono recata a constatare la condizione della famiglia e non ho mai smesso di seguirne le sorti, con tutte le iniziative possibili».

Prima che il nucleo familiare scegliesse di restare nei locali dell'associazione Azione e Tradizione, infatti, i servizi sociali avevano prospettato alla famiglia in difficoltà alcune soluzioni per fronteggiare l'emergenza. Erano state individuate due possibilità

temporanee di inserimento in strutture comunitarie. Entrambe le proposte, però, non sono piaciute alla coppia, che ha così preferito alloggiare nella sala riunioni dell'associazione. «Sul territorio ci sono tante famiglie in situazioni drammatiche e con i Perchiazzi abbiamo usato tutti gli strumenti a nostra disposizione», dichiara l'assessore Scardigno - questa situazione e le altre necessitano della nostra attenzione sia sul piano umanitario che su quello più concretamente economico. Continueremo a seguirli».



GIOVEDÌ 06 FEBBRAIO

L'appuntamento

Studiare le regole del bon ton e raccogliere fondi per l'Adisco Bisceglie

Iniziativa del Rotaract Club presso il Circolo Unione

di LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT)

Stanno fieri di invitare la S.V.

nel salotto di Donna Lillina ...

A lezione di bon ton

Le buone maniere in pubblico e a tavola

DOMENICA 9 FEBBRAIO • ORE 18.30 •
CIRCOLO UNIONE, Bisceglie

Quota partecipativa €5,00 pro ADISCO

A lezione di bon ton nel salotto di donna Lillina, oggi salotto del Circolo Unione. Il Rotaract Club Bisceglie invita ad un viaggio curioso, tra storia locale (quella della famiglia Pasquale - Di Gregorio, a tutt'oggi proprietaria dei locali di via Aldo Moro), tradizione e buone maniere.

Domenica 9 febbraio, alle 18.30, il Circolo Unione ospiterà "lezioni di buone maniere in pubblico e a tavola", tra letture, interpretazioni mimate di pagine del galateo, consigli per stupire in fatto di stile e laboratori di degustazione.

Il galateo, del resto, negli ultimi mesi sta diventando in tutta Italia e oltreoconfine, una vera e propria mania. Simbolo – dicono gli esperti - dell'attuale momento storico di austerità, che recupera, come materia di lusso, le antiche "regole di prossimità" anche nel vivere di tutti i giorni.

Il bon ton, spigheranno i ragazzi del RAC, è però da considerarsi un'arte, da coltivare dentro e fuori le mura di casa, in ogni occasione, per diventare ospiti attraenti, cognati o suoceri desiderabili, colleghi di lavoro o dipendenti esemplari.

Quello che offriranno nel salotto del Circolo Unione, sarà dunque solo un assaggio del grande universo del bon ton. Anche perché, scopo della serata è quello di raccogliere fondi e sensibilizzare la cittadinanza nei confronti di una delle buone pratiche del terzo millennio. Un gesto in grado di distinguere le giovani mamme attente dalle più distratte: la donazione di sangue del cordone ombelicale, utile "salvavita" in caso di leucemie, poiché ricco di cellule staminali simili a quelle del midollo spinale.

L'evento, realizzato in collaborazione con "Ferrante Tendenze di casa" e Ex Nouveau BazAr" e in favore dell'Adisco Bisceglie, l'associazione donatrici italiane di sangue del cordone ombelicale, sarà insomma un pungolo a tutti i biscegliesi, a coltivare l'eleganza del fare, almeno con lo stessa cura con cui si curano guardaroba, acconciature e make-up. E in questo rientrano gesti, come la donazione del sangue cordonale, che costano nulla e rendono molto, in tutti i campi del vivere sociale.

Il costo della lezione è di 5 euro, tutte da devolversi in beneficenza in favore dell'ADISCO Bisceglie.



Stalking, denunce dimezzate a Trani nell'ultimo anno. Schiralli (Save): «Bene così, ma c'è anche chi non denuncia per paura»

Giovedì 6 Febbraio 2014



I «delitti contro la libertà personale» e, soprattutto, i reati di «stalking» appaiono in netto calo a Trani e nell'intero circondario del suo tribunale. Lo si evince dalla relazione annuale, diffusa dalla Corte d'appello di Bari, in merito all'operatività del distretto.

Ebbene, nell'ultimo periodo rilevato, compreso fra il 1mo luglio 2012 ed il 30 giugno 2013, i «delitti contro la libertà sessuale» denunciati alla Procura della Repubblica sono leggermente calati rispetto allo stesso arco temporale dell'anno precedente (da 81 a 77), ma quelli riguardanti lo stalking vero e proprio si sono pressoché dimezzati: da 340 a 193. «La nuova previsione delittuosa dello stalking - si legge nella relazione della Corte d'appello - si sta confermando una forma efficace per combattere il fenomeno degli abusi nell'ambito delle relazioni di coppia, sia familiare, sia extrafamiliare».

È da notare, peraltro, come questo calo abbia interessato solo i circondari di Foggia e, soprattutto, Trani, dove evidentemente si sta lavorando bene anche e soprattutto con riferimento al ruolo svolto dal centro anti violenza «Save», che ha sede presso il centro «Jobel», in via Di Vittorio. «Si tratta di dati davvero positivi - commenta l'avvocato Roberta Schiralli, responsabile del Save -. Infatti, se interpretati nel senso che la legge sullo stalking fornisce seri rimedi affinché tale reato venga arginato, noi operatori del centro non possiamo che esserne contenti».

In realtà, il fenomeno andrebbe approfondito nel merito, per comprendere, per esempio, che «nell'anno 2013, come centro anti violenza - riferisce Schiralli -, ci siamo occupati di almeno quattro casi di stalking per i quali è intervenuta la denuncia della persona offesa. Allo stato, di queste denunce, una sola ha ottenuto sentenza di condanna, al momento confermata in secondo grado, mentre per le altre sono in corso le indagini preliminari. Quello che si può dire - prosegue la responsabile del "Save" di Trani -, alla luce dei casi in carico alla nostra struttura, se confrontati con le denunce presentate prima della legge sullo stalking del 2009, vi è più celerità nella risposta delle forze dell'ordine e della magistratura inquirente, proprio per gli strumenti che la legge ha loro offerto. Basti pensare all'ammonimento al Questore per quelle problematiche più blande e meno allarmanti, sino ad arrivare al divieto di avvicinamento. Per quanto riguarda il braccialetto elettronico, di recente introduzione normativa, non si può esprimere alcun commento in quanto sono ancora pochissimi i casi di applicazione dello stesso, stante la mancanza di supporto tecnico e di fondi in dotazione alle forze dell'ordine».

Il calo delle denunce, però, si può leggere anche in altro modo: «La maggior parte delle vittime non denuncia - ammette l'avvocato Schiralli -, perché teme di non essere creduta e non sempre, per reati come lo stalking, riesce a fornire le prove come si impone al momento della redazione della denuncia o ammonimento. A volte - spiega -, la vittima è sola con il suo aggressore, le minacce sono fatte in mancanza di testimoni e non sempre le stesse vittime hanno una rete parentale che consenta loro di essere "scortate" fuori casa. La solitudine di queste persone è molto evidente e, spesso, arrivano al centro molto provate psicologicamente, ed anche deluse, poiché non sempre credute».

Per questo, per completare nel migliore dei modi lo scenario di contrasto al fenomeno, «serve una formazione di tutti gli operatori del settore - auspica Schiralli -, specie del personale medico e dei "pronto soccorso", che sono i primi cui la vittima si rivolge. E serve un cambiamento culturale e di approccio, cosa che sta avvenendo presso la Procura di Trani quanto a trattazione di reati in materia di violenza di genere. È positivo, a tal proposito, sapere che il centro di Trani è stato ammesso come parte civile in un processo per reati di maltrattamento e violenza sessuale, un chiaro segnale di incoraggiamento per le vittime e che consacra la funzione dei centri anti violenza come luogo di tutela della donna e dei suoi diritti».



GIOVEDÌ 06 FEBBRAIO

L'acquisto è stato possibile grazie ai volontari, ai genitori dei ragazzi e ai contributi arrivati a fine anno 2013 dal CRAL Asipu e da CMA Ascensori

Gocce nell'oceano, in arrivo una nuova cucina per l'autonomia dei ragazzi diversamente abili

La sezione ragazzi di Gocce nell'oceano onlus si sta preparando a festeggiare l'arrivo di una cucina componibile che ha lo scopo di favorire l'autonomia dei ragazzi disabili seguiti

di: LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

La sezione ragazzi di Gocce nell'oceano onlus si sta preparando a festeggiare l'arrivo di una cucina componibile che ha lo scopo di favorire l'autonomia dei ragazzi disabili seguiti.

L'appuntamento, aperto al pubblico, si terrà domenica prossima, 9 febbraio, alle ore 18, nella sede operativa di via Pacinotti 7. La sede è il luogo in cui l'associazione coratina si occupa di bambini e ragazzi disabili, ospitandoli



quasi tutti i pomeriggi della settimana e impegnandoli in attività di un laboratorio artigianale.

Grazie all'arrivo della cucina, i volontari dell'associazione potranno aggiungere alle attività del laboratorio, anche quelle attività tipiche della cucina. L'obiettivo è migliorare l'autonomia dei ragazzi anche attraverso aperture antimeridiane della sede in via di programmazione.

«L'idea di acquistare una cucina componibile – dice Angelo Semeraro, referente della sezione ragazzi - nasce proprio dagli stessi volontari che si sono resi conto del fatto che con un piccolo sforzo finanziario avrebbero potuto rendersi maggiormente utili per i nostri ragazzi. Il resto lo hanno fatto i genitori, autotassandosi, e i contributi arrivati a fine anno 2013 dal CRAL Asipu e da CMA Ascensori».

Per l'occasione, le famiglie dei ragazzi hanno preparato qualcosa da offrire a coloro che, domenica pomeriggio, vorranno far visita alla sede dell'associazione.

(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Coratolive&NH=1>)



(<http://www.santeramolive.it/>)

GIOVEDÌ 06 FEBBRAIO

Giornata della Memoria 2014

Giornata della Memoria, questa sera l'appuntamento con "Le Persecuzioni dimenticate"

L'evento è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del comune di Santeramo in collaborazione con le associazioni AGEDO Puglia, Coordinamento Pace e Arci "Stand by".

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)

Si svolgerà questa sera l'evento organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Santeramo (in collaborazione con le associazioni AGEDO Puglia, Coordinamento Pace, Arci "Stand by") in occasione della Giornata Mondiale per la memoria dell'Olocausto.

L'incontro (che avrà luogo alle ore 19.00, presso la sala Conferenze "Padre Nicola Giandomenico" del Palazzo Marchesale di Santeramo in Colle), come si legge in una nota inviata in Redazione, avrà titolo "Le Persecuzioni Dimenticate" e verterà "sul tema della pace attraverso la lotta a tutte le forme di violenza e di discriminazioni, sull'Olocausto dimenticato e sui colori della diversità".

Alla pubblica iniziativa interverranno l'assessore alla cultura, Dott.ssa Tina Dimartino, Mariateresa Picardi per il Coordinamento Pace, Lucia Laterza per AGEDO Puglia e Ilaria Lillo per l'Arci "Stand by".

Durante l'incontro interverranno anche studenti delle scuole di Santeramo e vi sarà anche la proiezione di un breve filmato a cura di Anna Campolongo.

A seguire, alle ore 19.45, si svolgerà un Reading teatrale di e con Ruggiero Valentini, "Storie di amore e di confino" tratto dal libro "La città e l'isola" di Goretti - Giartosio sull'esperienza del confino degli omosessuali meridionali presso le Isole Tremiti.

Seguirà, intorno alle 20.15, un pubblico dibattito.



(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=santeramolive&NH=1>)

ALTAMURA OGNI MESE SONO COSTRETTI AD ANDARE IN EMILIA: MA NON HANNO UN MEZZO ADEGUATO PER IL TRASPORTO

«Datemi un camper per curare mia figlia»

L'appello dei genitori costretti a rinunciare al lavoro per badare alla piccola

ANNA MARIA COLONNA

ALTAMURA. Non sapeva ancora camminare quando ha mosso i primi passi sulla via del calvario. Sotto i ferri a due giorni di vita, a causa di una patologia scoperta per caso. Cristina, due anni e mezzo, convive con una malformazione congenita dell'esofago chiamata atresia esofagea. L'organo non comunica con lo stomaco, ma con la trachea, e tutto ciò che la bambina ingoia finisce nelle vie respiratorie.

Il sorriso ingenuo dell'infanzia nasconde la consapevolezza di chi sta crescendo troppo in fretta. Cristina ha imparato a correre tra ospedali, ambulatori, sale operatorie e pronto soccorsi, mano nella mano con papà Lorenzo, 45 anni, e mamma Miriam, 30. Lorenzo Calemma, altamurano, faceva l'escavatorista in Svizzera fino a due anni e mezzo fa. Alla nascita della piccola, ha lasciato il suo impiego perché le cure richiedono la presenza costante di entrambi i genitori. Ora le spese sono troppe e nemmeno più i parenti riescono a sostenerli. Si aggiunge il calvario degli ospedali, dove spesso il personale è impreparato di fronte alle emergenze. La famiglia chiede aiuto per l'acquisto di un camper da utilizzare negli spostamenti tra le diverse cliniche.

Cristina respira con il tracheostoma, un collarino che funge da



ALTAMURA
Lorenzo
e Miriam
Calemma
con i loro
figli

«maso» artificiale, e si nutre con una sonda collegata allo stomaco, la Peg. Semplici raffreddori possono trasformarsi in broncospasmi, diventando fatali. «Cambiamo la medicazione tutti i giorni, per tre volte al giorno. Per la sostituzione del collarino - sottolinea - servono due persone. Da Bari l'anestesista non viene, ad Altamura non vogliono prendersi questa responsabilità».

Anche la signora Miriam lavorava in Svizzera, in un bar. E anche lei ha rinunciato all'impiego per curare sua figlia. Perché «non puoi fidarti di tutti i medici».

«La bambina - continua - è stata male per una manovra sbagliata al cambio della Peg fatta da alcuni chirurghi di Bari. Quando siamo tornati da loro, mi hanno riso in faccia». Di nosocomi, la famiglia, ne ha visti fin troppi. L'Emilia Romagna resta, per la famiglia, tappa fissa mensile per via delle cure e dei controlli. Si spostano con un camper a noleggio e portano con loro l'altro figlio, Marco, di appena un anno, affetto anche lui da una malformazione congenita, la craniostenosi. Senza lavoro, ma con il coraggio di volercela fare a tutti i costi, Lorenzo

e Miriam chiedono solidarietà al mondo per comprare un camper: «Risparmieremo le spese di noleggio, di vitto e di alloggio ogni volta che ci spostiamo per visite e interventi. Poi - spiegano - il camper, attrezzato in maniera adeguata, permette di avere sempre l'ossigeno a disposizione». I due coniugi stanno già rievocando delle donazioni da Altamura e dintorni. Chiunque voglia offrire il proprio contributo, può farlo utilizzando i seguenti codici Iban: Calemma Cristina IT06 B 02008 41332 000102743005; Calemma Marco IT 47 J 02008 41332 000102743037.



(<http://www.barilive.it/>)

GIOVEDÌ 06 FEBBRAIO

Il bando scade il 30 aprile

L'arte della sicurezza

Seconda edizione per il concorso promosso dagli "aMichi di Michele Visaggi". Artisti e creativi chiamati a creare opere in chiave ironica. 500 euro in palio per ogni sezione. I lavori in mostra al Fortino di Bari

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARILIVE.IT)

Si è tenuta questa mattina nella sala Giunta del Comune di Bari la conferenza stampa di presentazione del bando "L'arte della sicurezza", promosso dall'associazione "aMichi di Michele Visaggi". All'incontro con i giornalisti hanno partecipato Francesco Visaggi, vicepresidente dell'associazione "aMichi di Michele Visaggi", Antonio Vasile, assessore al Marketing territoriale del Comune di Bari, Antonella Rinella, capo di gabinetto del sindaco di Bari e Gabriele Zanini, addetto alla comunicazione della concessionaria Martino Peugeot & co.



Dopo il grande successo della prima edizione, anche quest'anno creativi, registi, copywriter e curiosi potranno dar sfogo alla loro fantasia a favore della sicurezza stradale, fulcro delle attività degli "aMichi", con qualsiasi forma d'arte. In particolare, il tema scelto per l'edizione 2014 è "La Città Futura - Cento e uno soluzioni (ir)realizzabili per una strada 'sicura'". Saranno la consapevolezza e la responsabilità alla guida a dover essere declinate con originalità e ironia in due sezioni: l'Arte della Pubblicità e l'Arte per l'Arte.

Fino al 30 aprile prossimo i partecipanti potranno inviare il proprio elaborato, filmico, in forma visiva o di qualsiasi altro tipo, di chiaro stampo pubblicitario, con tanto di slogan spendibile come una sorta di spot (per la prima categoria) o di carattere artistico che rispetti l'oggetto del bando (per la seconda). I vincitori del concorso scelti dalla giuria riceveranno un premio consistente in 500 euro per ogni sezione.

«La forza, nel dolore, di portare avanti un'associazione, che già nel suo nome ti ricorda tuo fratello - ha affermato il vicepresidente dell'associazione Francesco Visaggi, ricordando il fratello dalla cui tragica scomparsa in un incidente automobilistico è nata la onlus - nasce da giorni come questo in cui l'attenzione delle istituzioni e dei media rendono proficuo il lavoro svolto. Il bando è un'occasione per la nostra società».

Tra tutte le opere inviate potrà essere conferita anche una menzione speciale, sempre a insindacabile giudizio della giuria. Inoltre, tra tutti i lavori inviati verranno scelti quelli che saranno esposti in una mostra allestita presso il Fortino di Sant'Antonio Abate di Bari dal 2 all'8 giugno. In questa occasione, una giuria popolare assegnerà un ulteriore premio pari al ricavato complessivo dei liberi contributi dei visitatori.

"L'arte della sicurezza" è promosso da un video realizzato dagli stessi aMichi per la regia di Vincenzo Ardito (vedi (<http://www.youtube.com/watch?v=zpgKW205-Eo>)).

Tutte le informazioni sul bando sono sul sito ufficiale dell'associazione (<http://www.amichivisaggi.it>).

Sos Giustizia

Lo sportello di Libera Puglia e Unioncamere

«Picchiato, umiliato, costretto a pagare. Crediti trasformati in debiti. Pizzo imposto come una tassa. È il segno tangibile - si legge in una nota della associazione Libera Puglia - di come le mafie e le illegalità, alimentando un sistema fondato sulla paura, generino solitudine ed impongano la violenza come strumento di controllo. Contrastare questo sistema, rompendo il muro di silenzio che si crea attorno alle vittime e tra le vittime e il resto delle comunità, farlo attraverso la denuncia, trasformando il "sommerso" in "emerso", vuol dire ripristinare quell'inalienabile diritto individuale alla vita e al lavoro di cui ogni cittadino deve liberamente godere». Come risposta concreta di vicinanza e supporto alle vittime della criminalità organizzata, Libera Puglia ed Unioncamere Puglia hanno attivato lo Sportello legalità Sos Giustizia nelle province di Bari, Bat, Foggia, Brindisi e Lecce presso le Camere di Commercio di ciascun territorio. «Lo sportello - si legge ancora - propone come servizio di ascolto, assistenza ed accompagnamento alla denuncia per vittime della criminalità organizzata di stampo mafioso, vittime o possibili vittime di usura e del racket delle estorsioni, familiari di vittime innocenti di mafie e testimoni di giustizia. Un servizio che avvicina i cittadini alle istituzioni e li accompagna nell'iter legislativo a tutela dei propri diritti, per ricostruire insieme la giustizia sociale».

Sabato 8 febbraio XIV giornata di raccolta del farmaco

Scritto da Redazione I Love Canosa.

06/02/2014



Anche quest'anno lo slogan dell'iniziativa è:

"DONA UN FARMACO A CHI NE HA BISOGNO"

Sabato 8 febbraio 2014 si terrà in tutta Italia la XIV Giornata di Raccolta del Farmaco. Recandosi nelle farmacie che aderiscono all'iniziativa, si potrà acquistare e donare farmaci da automedicazione che verranno destinati alle persone in stato di povertà su tutto il territorio nazionale.

L'iniziativa è realizzata dalla Fondazione Banco Farmaceutico onlus in collaborazione con Federfarma e CDO Opere Sociali su tutto il territorio nazionale, aderendo in tutta Italia 3400 farmacie.

In particolare in Puglia nelle province di Bari e Bat sono oltre 60 farmacie le farmacie aderenti.

La Giornata di Raccolta del Farmaco si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e grazie al sostegno di ASSOSALUTE (Associazione nazionale delle industrie farmaceutiche dell'automedicazione) di FOFI (Federazione Ordini Farmacisti Italiani), delle aziende che hanno risposto all'appello di Banco Farmaceutico con proprie donazioni: Boehringer Ingelheim, EG EuroGenerici, DOC Generici, Johnson&Johnson, Zambon, Mylan, Nova Argentia e Pfizer, di Alliance Healthcare per l'assistenza logistica, e anche grazie al supporto dei media partner: l'agenzia di stampa DIRE e il quotidiano Avvenire con la collaborazione della testata nazionale della TGR.

In 13 anni, in Italia durante la Giornata di Raccolta del Farmaco, sono stati raccolti oltre 3.050.000 farmaci, per un controvalore commerciale superiore ai 20 milioni di euro.

Sabato 8 febbraio, dunque, anche nelle farmacie di Bari, Barletta-Andria-Trani, che esporranno la locandina della Giornata di Raccolta del Farmaco, i volontari del Banco Farmaceutico accoglieranno i cittadini che vorranno aderire all'iniziativa.

In particolare quest'anno la XIV Giornata di Raccolta vedrà la collaborazione di vari Rotaract del territorio, che supporteranno l'iniziativa con donazioni di farmaci e con la presenza dei loro associati come volontari nelle farmacie.

A beneficiare della raccolta saranno i bisognosi che quotidianamente vengono assistiti da circa 40 enti assistenziali locali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico. L'elenco delle farmacie aderenti e degli enti convenzionati è visibile sul sito www.bancofarmaceutico.org

"La nostra missione, - spiega il dott. Francesco Di Molfetta, (delegato territoriale di Banco Farmaceutico onlus) - è quella di stare al fianco di chi si trova in difficoltà, fornendo i medicinali raccolti, grazie a questa Giornata, per aiutare sempre più enti e realtà di solidarietà in prima linea nel sostegno a quanti non possono permettersi le cure".

"Aderire a Banco Farmaceutico - ha aggiunto dott. Arnaldo Tempesta (Presidente Federfarma Puglia) - significa esprimere un momento di solidarietà verso chi è meno fortunato. I farmacisti pugliesi che hanno aderito sin dalle prime edizioni, non mancheranno di sostenere col proprio contributo e con la propria adesione anche quest'anno la Giornata di Raccolta".

È molto importante per noi - ha concluso dott. Angelo Di Gioia (Presidente Federfarma Bat) - poter dare un contributo alla lotta contro la povertà sanitaria che Banco Farmaceutico porta avanti da quattordici anni".

FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO

MOLFETTA

SARANNO DESTINATI AGLI INDIGENTI Sabato raccolta farmaci

■ Sabato 8 febbraio, in occasione della Giornata di Raccolta del Farmaco, si potranno acquistare e donare farmaci da automedicazione che verranno destinati alle persone in stato di povertà. Le farmacie che, a Molfetta, hanno aderito all'iniziativa sono De Candia in via Annunziata 68; Egidi in via di Vittorio 29, che rimarranno aperte per tutta la giornata, e poi De Candia Nicola in Via San Francesco d'Assisi 104, Grillo Giovanni in Via Sant'Angelo 37; Mastroiilli Vito in Piazza Immacolata 56, che saranno aperte solo la mattina. I volontari addetti inviteranno ad acquistare i farmaci consigliati che saranno poi affidati alla Caritas diocesana che, secondo il bisogno, li distribuirà agli indigenti. L'iniziativa è realizzata dalla Fondazione Banco Farmaceutico onlus in collaborazione con Federfarma e Cdo Opere Sociali [d'az]

7 febbraio: lezione di sicurezza stradale all'IPSIA di Noci

*Scritto da Vivi la Strada
Giovedì 06 Febbraio 2014 10:08*



Una lezione Educativa e Formativa per la cultura della sicurezza stradale si terrà venerdì 7 febbraio con inizio alle ore 10.30 nell'auditorium dell'Istituto e Artigiano Servizi Commerciale e Turismo di Noci.

L'incontro, voluto fortemente dalla preside Dr.ssa Luciana Cicoria e dai docenti, sarà rivolto agli studenti del quarto e del quinto anno. Relazionaerà Tonio Coladonato, presidente dell'Associazione "Vivi la Strada .it" di Putignano.

Saranno proiettate immagini e slide di sinistri stradali, prodotti dalla stessa associazione, nonché spot sulla sicurezza stradale e testimonianze di vittime lese da sinistri stradali. Parteciperanno, se liberi da impegni istituzionali, Corpi di Polizia e Enti Locali Provinciali

e Regionali.

Ufficio Stampa Vivi la Strada

Il Rotaract di Canosa si unisce al Banco Farmaceutico

06/02/2014



Anche il Rotaract di Canosa di Puglia si unisce al Banco Farmaceutico in occasione della XIV Giornata Nazionale per la raccolta del farmaco, al pari degli altri omologhi Club del Distretto 2120 – Puglia e Basilicata.

I soci dell'associazione dei giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni si dimostrano ancora una volta attivi sul territorio, pronti a garantire solidarietà nei confronti dei più bisognosi, con la loro presenza in tre farmacie locali che hanno aderito all'iniziativa insieme ad altre 3400 circa sparse in tutta Italia. Mattina e pomeriggio di sabato 8 febbraio, infatti, vi saranno dei presidi presso le farmacie De Pergola (via Kennedy incr. via Savino Di Bari), Malcangio (piazza della Repubblica) e Centrale (corso San Sabino).

Già nel dicembre scorso, oltre ai service e le raccolte benefiche organizzate e in fase di organizzazione, il Rotaract è stato impegnato con

un evento simile, raccogliendo viveri per il Banco Alimentare nei supermercati canosini.

Ufficio Stampa

Rotaract Club di Canosa di P. - Dist. 2120